

MILeS2023 | Milano - Impresa, Lavoro e Società 2023

MiLES2023 | Milan - Labour, Enterprise and Society 2023

Giornata di studio

Milano | mercoledì 4 ottobre 2023 | ore 9.00

Università degli studi di Milano | Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi

Sala lauree | Via Conservatorio, 7 | Milano

La Statistica non può essere applicata alla realtà se lo statistico non possiede una solida cultura economica e sociale e, soprattutto, se non ha educato e sviluppato la sua attenzione e la sua responsabilità per i problemi delle persone che compongono i collettivi socioeconomici oggetto del suo studio. ("La Statistica" di Marco Martini)

L'evento insiste sulle tematiche della statistica ufficiale, della statistica applicata e della statistica sperimentale.

MILeS2023 si propone come momento di confronto e riflessione tra le istituzioni del Sistan, gli Enti locali e l'Accademia su differenti e complementari unità statistiche: la popolazione, l'impresa e il non profit.

BOOK OF ABSTRACTS

PROGRAMMA

9.00 Registrazione

9.30 Saluti di benvenuto e apertura dei lavori

Giulia De Candia | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat
Carlo Fiorio | Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi | Università degli studi di Milano

10.00 Sessione 1 | Statistica per il governo del territorio

Coordina: Federico Rappelli | Istituto regionale per il supporto alle politiche per la Lombardia - Polis Lombardia

10.30 Sessione 2 | Statistica per una società sostenibile

Coordina: Laura Arosio | Dipartimento di sociologia e ricerca sociale | Università degli studi di Milano-Bicocca

11.15 Sessione 3 | Statistica economica e impresa

Coordina: Chiara Gigliarano | Scuola di Economia e Management | Università Carlo Cattaneo - LIUC

11.45 Sessione 4 | Coffee break

12.05 Tavola Rotonda – Lavoro e società

Moderà: Giancarlo Manzi | Dipartimento di economia, Management e Metodi Quantitativi | Università degli studi di Milano
Maria Letizia Giorgetti | Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi | Università degli studi di Milano
Livio Lo Verso | Servizio Osservatorio Mercato del Lavoro | Città metropolitana di Milano
Emilio Reyneri | Dipartimento di sociologia e di ricerca sociale | Università degli studi di Milano-Bicocca

13.00 Chiusura lavori

Silvia Salini | Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi | Università degli Studi di Milano
Flavio Verrecchia | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat

COMITATO SCIENTIFICO

Laura Arosio | Dipartimento di sociologia e ricerca sociale | Università degli studi di Milano-Bicocca
Simona Ballabio | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat
Antonella Bianchino | Ufficio territoriale Area Sud | Istat
Paola Maddalena Chiodini | Dipartimento di statistica e metodi quantitativi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Giulia De Candia | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat
Marianna Filandri | Dipartimento di Culture, Politica e Società | Università degli Studi di Torino
Silvia Figini | Dipartimento di scienze politiche e sociali | Università degli Studi di Pavia
Chiara Gigliarano | Scuola di Economia e Management | Università Carlo Cattaneo - LIUC
Giancarlo Manzi | Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi | Università degli Studi di Milano
Stefania Rimoldi | Dipartimento di statistica e metodi quantitativi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Silvia Salini | Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi | Università degli Studi di Milano
Sabrina Stoppiello | Servizio Statistiche strutturali sulle imprese, istituzioni pubbliche e non-profit | Istat
Flavio Verrecchia | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat (coord.)
Alberto Vitalini | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat

COMITATO ORGANIZZATORE

Arianna Carra | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat
Giulia De Candia | Ufficio territoriale Area Nord-Ovest | Istat (coord.)
Rossella Luca | UPI Lombardia
Roberta Rossi | Istituto regionale per il supporto alle politiche per la Lombardia
Raffaello Vignali | UO Coordinamento Ricerca, Formazione e Statistica | Istituto regionale per il supporto alle politiche per la Lombardia

MILeS2023 | Milano - Impresa, Lavoro e Società 2023

Giornata di studio | Milano, mercoledì 4 ottobre 2023



In collaborazione con:



Sessione 1 | Statistica per il governo del territorio

Coordina: Federico Rappelli | PoliS Lombardia

Lo spopolamento nelle Comunità Montane lombarde: strumenti di lettura del fenomeno

Gisella Accolla | Prisma-Stat srl
Elena Diceglie | PoliS Lombardia
Dario Ercolani | Istat
Roberta Rossi | PoliS Lombardia

Keywords: Spopolamento, comunità montane, prospettive demografiche.

Abstract: Lo spopolamento è un fenomeno che sta coinvolgendo parte del territorio lombardo e che tocca differenti ambiti tematici in interrelazione. Non si tratta di una questione di carattere esclusivamente demografico bensì di un fenomeno che riguarda anche la vivacità economica dei territori e la carenza di servizi per i cittadini. Il lavoro presentato ha lo scopo di approfondire la tematica dello spopolamento nelle Comunità Montane della Lombardia; se ne illustrano diverse fasi operative quali: 1. la costruzione di un'ampia banca dati comunale, contenente indicatori afferenti a molteplici aree; 2. la realizzazione, a partire da una selezione degli indicatori più significativi in tema di spopolamento, di una dashboard interattiva dedicata alla presentazione del fenomeno nelle Comunità montane; 3. una descrizione del fenomeno dello spopolamento mediante metodi di analisi statistica multidimensionale; 4. una lettura sintetica delle prospettive demografiche in tema di spopolamento previste per il prossimo decennio nelle Comunità montane della Lombardia.

Previsioni demografiche a livello locale: un approccio bayesiano applicato alla Liguria

Mauro Natali | Settore Programmazione Finanziaria e Statistica | Regione Liguria
Marco Bressan | Università di Genova

Keywords: Demografia, Bayesiano, Sub-regionale.

Abstract: Il progetto mira ad elaborare previsioni demografiche per sesso ed età, in grado di cogliere le specificità del territorio ligure attraverso una stratificazione sub-provinciale, da cui poter derivare per disaggregazione i dati a livello comunale e sub-comunale per la Città Metropolitana di Genova. L'ottenimento di tali previsioni avviene attraverso due tipologie di modelli: uno deterministico, che ricalca, con opportuni aggiustamenti, la metodologia alla base delle previsioni demografiche rilasciate dall'Istat (privata tuttavia della componente stocastica expert-based); l'altro di tipo bayesiano, che impiega la metodologia usata nei World Population Prospects redatti dall'ONU. È in sviluppo anche un'interfaccia web che consenta di visionare ed esportare le previsioni, nonché interagire con i succitati modelli.

Sessione 2 | Statistica per una società sostenibile

Coordina: Laura Arosio | Università degli studi di Milano-Bicocca

Il mercato del lavoro nel settore turistico: trend professionali e nuove skills

Paolo Mariani, Andrea Marletta e Mariangela Zenga | Università degli Studi di Milano-Bicocca

Keywords: Mercato del lavoro, soft skills, multi-way analysis.

Abstract: All'interno del mercato del lavoro, la valutazione di attributi ed attitudini dei candidati ad opera dei recruiters durante il processo di reclutamento ricopre ad oggi un ruolo fondamentale. Per questo motivo molti contributi all'interno della letteratura statistica, focalizzano l'attenzione sulla relazione tra il processo di assunzione di un candidato e l'insieme delle skills richieste per la posizione lavorativa. Queste competenze individuali assumono quindi un ruolo decisivo per determinare la competitività delle imprese e dei lavoratori, rappresentando una parte determinante della retribuzione sostituendo i parametri remunerativi. In questo contesto, lo studio presentato è il risultato di una collaborazione con The Adecco Group che ha lo scopo di definire una relazione dinamica tra figure professionali e le skills richieste alla ricerca di nuove tendenze esistenti nel processo di reclutamento. Questo lavoro riguarda nello specifico il settore turistico all'interno del mercato del lavoro in Italia. Il matching tra requisiti professionali e competenze dei candidati è stato esaminato utilizzando una analisi fattoriale dinamica. Questa metodologia è particolarmente efficace nel caso di dati multi-way in cui le tre dimensioni considerate sono le figure professionali, le soft skills richieste e gli anni di rilevazione. Attraverso l'implementazione di questa tecnica è possibile evidenziare la traiettoria professionale delle figure selezionate e la presenza di nuove skills emergenti.

Quanti sono? Il lavoro a termine: proposte e misure sulla scorta delle comunicazioni obbligatorie

Livio Lo Verso, Andrea Oldrini | Osservatorio Mercato del Lavoro di Città Metropolitana di Milano

Keywords: Lavoro, dati amministrativi, metodi.

Abstract: L'obiettivo di questo contributo è quello di presentare una proposta di alcune misure dello stock di occupati a termine a partire dai dati sulle comunicazioni obbligatorie. Il punto di partenza dei vari ragionamenti sta nella consapevolezza del valore aggiunto che i dati amministrativi possono apportare alla statistica ufficiale, ma anche dei limiti e delle cautele da adottare ogni qualvolta ci si accinga ad utilizzarli. Da un lato, infatti, queste informazioni rappresentano uno strumento assai prezioso in virtù della ricchezza dei dettagli forniti e del loro aggiornamento pressoché in tempo reale. Nello specifico, le comunicazioni obbligatorie consentono di indagare una gamma di fenomeni socio economici assai interessanti e vari: grazie ad esse è possibile monitorare le dinamiche della domanda di lavoro, delineare le performance settoriali, ricostruire i movimenti in entrata ed in uscita dal bacino dell'occupazione, nonché sviluppare molte altre chiavi di lettura. D'altro canto, come tutti gli archivi amministrativi, anche questa fonte non nasce per una finalità statistica, piuttosto risponde all'esigenza della pubblica amministrazione di porre in essere una serie di operazioni di controllo e di presidio del corretto svolgimento dell'iter connesso a determinate attività. Ciò influenza non da poco la tipologia dei dati raccolti ed il significato da attribuire ad essi, nonché le elaborazioni che si possono sviluppare. Sotto questo profilo, è opportuno ricordare come le comunicazioni obbligatorie offrano una visione del mercato del lavoro incentrata sulle grandezze di flusso, ovvero esplicative dei passaggi di stato legati agli eventi lavorativi, mentre risultano parziali sul versante degli stock. Questo limite origina da diversi fattori. Innanzi tutto, l'archivio non contempla alcuna anagrafica dei lavoratori e dei datori di lavoro. In secondo luogo, ciascuna comunicazione è auto-consistente, riportando, ogni volta, tutte le informazioni necessarie all'espletamento del dettato normativo (la descrizione degli accadimenti e l'indicazione dei soggetti coinvolti) in maniera del tutto indipendente da quello che può essere il contenuto delle altre, precedenti o successive. Da ultimo, il processo di informatizzazione dei dati risale all'ultimo decennio, con la conseguenza di limitare la visione solo a coloro che sono stati protagonisti di almeno un evento realizzatosi nella finestra temporale coperta da queste operazioni di digitalizzazione (in buona sostanza dal 2013-2014 in avanti, nonostante che la normativa risalga alla Legge Finanziaria per il 2007). In questo senso, non vi sono notizie dei rapporti "lunghi" senza movimentazione, basti solo pensare alle occupazioni a tempo indeterminato non interessate da trasformazioni o da cessazioni anticipate. Di contro, però è possibile ragionare in maniera estremamente puntuale sui segmenti caratterizzati da una storia lavorativa "contenuta nel tempo". Riprendendo e sviluppando anche alcune esperienze pilota, con questo contributo verranno, pertanto, presentate le prime evidenze di una possibile metodologia per la quantificazione dello stock di occupati a termine. Dapprima verrà discusso il significato e l'interpretazione da attribuire a questo aggregato (in considerazione della particolare natura dei dati di partenza), quindi si procederà a dettagliare le modalità di calcolo e, infine, si forniranno alcune linee di ulteriore sviluppo e affinamento di questa misura, nell'ottica di una sua sistematica applicazione all'analisi dei mercati del lavoro.

L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità: alcune evidenze dall'osservatorio 2022

Inclusion of people with disabilities in the labour market: some insights from the 2022 observatory

Federico Rappelli, Sara Maiorino, Francesco Giubileo, Alberto Vergani | PoliS Lombardia

Keywords: Disabilities, Labour Market, Targeted placement.

Abstract: Regulation and promotion of the employment of people with disabilities in Italy is the object of Law 68/1999: the law delegates to the regions the management of labour market. People with disability who want to be hired through the targeted placement services need to be registered in a list held by the competent offices, which manage the ranking of the beneficiaries of the law 68/1999 and supervise the insertion in the job. The aim of the present study is twofold: i. Understanding to what extent people with disabilities who choose to register in the targeted placement lists are included in the labour market and whether other specific measures designed to foster their employment are effective. ii. Delving into the nature and characteristics of the employments (e.g. in terms of duration of the contracts and precariousness of the position) and understanding how the individual characteristics may impact the efficacy of such measures. The current research has been carried out in the context of the regional observatory on disability and labour market. The Observatory on People with Disabilities and Employment was established in 2003 to monitor and evaluate interventions aimed at promoting access to employment for disabled and disadvantaged individuals. Among its main tasks: to prepare an annual report on the implementation of Law 68/1999 and the regional Law 13/2003, to be presented to the Regional Council; to promote informative initiatives aimed at understanding the opportunities provided by national and regional regulations concerning targeted employment of disabled individuals; understanding the phenomenon of disability in all its aspects evaluating the policies implemented in favor of disabled individuals and their impact; innovating policies and management of the 'disability system'; providing information to various stakeholders about rights, policies, and opportunities. The study is divided in two main sections: the first adopts a quantitative "experimental" methodology, while the second adopts a qualitative approach through the analysis of interviews to relevant stakeholders. The first part of the analysis was carried out on a dataset obtained merging the data from the provincial targeted placement offices, who are in charge of collecting and retaining the records of the beneficiaries of law 68/99, and the data from mandatory communications ("Comunicazioni obbligatorie" -COB), which are only available in the case of people who activated or ended a contract for which a mandatory communication by the employer is foreseen. The two datasets were merged by means of the personal identification number of the individuals. The privacy concerns raised by this process have been addressed by using a password protected cloud storage system in order to exchange and merge the data. After the matching, each personal ID number was subject to a pseudonymization process, allowing for complete anonymization of the records. Thanks to the collection of data from multiple sources, this paper heads in the direction of one of the commitments made by countries in the 2030 Agenda for Sustainable development: to have better statistics to allow monitoring of progress in the labour market inclusion of disabled people (OECD-ILO, 2018). The second part focuses on the analysis of interviews with relevant stakeholders operating in the field of the job placement of people with disabilities and in particular: associations of people with disabilities, cooperatives employing people with disabilities, targeted placement officers and officers advising firms and other stakeholders on the functioning and implementation of law 68/69. Gender does not seem to influence the probability of obtaining a job among those registered in the targeted placement lists. Regarding the type of contract, it is noteworthy that those possessing a particularly high level of education (at least a bachelor's degree) are over-represented among people having a permanent contract. Between 2018 and 2022 there was an increase in the percentage of employed individuals in the analyzed sample. Positive variations are recorded especially among young people (aged 17-24), foreigners and people with lower disability percentages. Qualitative interviews stressed lights and shadow of specific measures adopted to foster the inclusion of people with disability in the labour market. These results may be useful to develop more specific measures or improve the targeting of specific groups which may be subject to a "double disadvantage" in the labour market (such as being a foreigner and disabled, being older and disabled).

MILeS2023 | Milano - Impresa, Lavoro e Società 2023

Giornata di studio | Milano, mercoledì 4 ottobre 2023



In collaborazione con:



Sessione 3 | Statistica economica e impresa

Coordina: Chiara Gigliarano | Scuola di Economia e Management | Università Carlo Cattaneo - LIUC

Dinamiche spazio-temporali della demografia degli agriturismi della Lombardia

Francesco Giovanni Truglia | Servizio Statistiche e rilevazioni sull'agricoltura | Istat

Keywords: Demografia di impresa, curve sopravvivenza, geostatistica.

Abstract: Il lavoro si propone di investigare alcuni aspetti della demografia di impresa delle aziende agrituristiche della Lombardia tra il 2011 e il 2021 a livello comunale. Una particolare enfasi è posta sulla dimensione spaziale della nati-mortalità di queste aziende. A tale scopo, dopo aver stimato la probabilità di sopravvivenza (metodo Kaplan-Meier) in relazione ad alcune caratteristiche del conduttore e della struttura, si è tentato di individuare se la contiguità territoriale tra comuni ha un qualche effetto sulla probabilità di sopravvivenza di queste strutture e, in seconda battuta, se esiste un qualche meccanismo di convergenza spaziale che dà conto dei divari territoriali all'interno della Regione in relazione alla dotazione di aziende agrituristiche. I dati utilizzati sono quelli dell'indagine sulle aziende agrituristiche (2011-2021, Istat) la metodologia utilizzata sono le funzioni di sopravvivenza e la Exploratory spatial data analysis (ESDA).

Analisi della stagionalità del turismo nelle Comunità montane della Lombardia

Antonio Dal Bianco | PoliS Lombardia

Gianpaolo Caprino | Università Carlo Cattaneo - LIUC

Keywords: Stagionalità, turismo, montagna.

Abstract: Il contributo esamina la stagionalità turistica in alcune CCMM della Lombardia, con l'utilizzo dei dati comunali sulle presenze turistiche. Nel dettaglio, sono prese in considerazione dodici Comunità Montane, selezionate principalmente sulla base di tre criteri: il peso delle presenze turistiche complessive, la rilevanza del turismo montano, e la collocazione geografica. Attraverso l'utilizzo di tre indici ampiamente diffusi in letteratura, è stata rappresentata la stagionalità delle comunità montane selezionate. Le analisi confermano la presenza di due tipologie di stagionalità in Lombardia: quella estiva, trainata dai laghi e quella bi-stagionale, che appare perlopiù sulla fascia alpina e prealpina. Questo studio intende offrire un contributo alle politiche di destagionalizzazione da attuare nelle zone montane, anche sfruttando la legacy dell'evento olimpico.